



1	2	3	4	5
R 16 MAR. 2022				
EVASO				

**Rapporto della commissione della gestione
inerente il MM 23/2021 concernente la richiesta
di un credito di fr. 3'460'000.00 per l'allestimento
del piano generale di smaltimento delle acque del comune**

Signora presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

l'acqua è parte integrante della nostra vita e del nostro patrimonio: necessita quindi di una protezione costante per garantirne la disponibilità nel medio-lungo termine e per salvaguardarne la quantità e la qualità.

Un preambolo doveroso quando si parla di questo prezioso bene e degli strumenti necessari e indispensabili per la sua tutela, come lo è il piano generale di smaltimento delle acque (PGS): strumento di pianificazione, previsto dall'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc), che permette ai comuni e ai consorzi un'adeguata protezione delle acque e una corretta evacuazione delle acque di scarico, garantendone quindi una gestione efficiente ed efficace.

La commissione della gestione ha attentamente esaminato dal profilo della sostenibilità finanziaria il MM 23/2021 che chiede un importante credito ammontante a fr. 3'460'000.00, dei quali ca. 430'000.00 saranno al beneficio dei sussidi, sulla base delle aliquote stabilite secondo l'indice di capacità finanziaria del comune che, riferito al biennio 2021-2022, si fissa attorno al 30% dell'importo sussidiabile.

Nel piano finanziario (PF) in essere (2019-2022) l'opera è esposta con un onere parziale stimato a fr. 1'800'000.00: considerato il considerevole aggravio, l'investimento relativo al PGS sarà da inserire completamente nel nuovo PF, in fase di allestimento.

Cogliamo l'occasione per formulare l'auspicio che il nuovo PF possa esserci sottoposto al più presto - idealmente corredato con la tabella che accompagnava quello del 2013-2018 - visti gli importanti investimenti in corso e che ancora ci attendono, considerata anche la mutevole e instabile situazione internazionale che potrebbe incidere in modo sostanziale anche sulle finanze del comune.

Coerentemente e conseguentemente ad un'analisi finanziaria di sostenibilità globale dell'investimento, la scrivente commissione ha voluto esperire tutti gli approfondimenti del caso, anche se inevitabilmente in parte di carattere tecnico, formulando precisi quesiti all'indirizzo del municipio e sollecitando un incontro *ad hoc* con l'ing. Mattia Vescovi, responsabile dell'azienda comunale acqua potabile e con l'ing. Marco Ticozzi dello studio Lucchini&Canepa: incontro allargato anche alla partecipazione dei colleghi della commissione edilizia e opere pubbliche (CEOP).



Rimandiamo volentieri alla lettura del messaggio municipale, come pure al rapporto della CEOP per tutti i dettagli di ordine tecnico relativi all'allestimento del PGS, sottolineando che si tratta di un'opera il cui tempo di allestimento è stimato in circa 5 anni, fermo restando che tutte le condizioni quadro necessarie siano rispettate e correttamente eseguite.

In prima battuta la nostra commissione si era chiesta se fosse veramente necessario un rilievo *ex novo* dei dati componenti il PGS o se non fosse stato meglio e meno oneroso recuperare quelli già raccolti in passato, soprattutto considerando l'importo relativo alla realizzazione del catasto degli impianti privati, attestato a fr. 1'493'577.00 (cfr. tabella al punto 2. del messaggio in esame).

Legittima, non conoscendo in dettaglio la vastità e la complessità di una simile opera, ci sembrava anche la nostra richiesta di affidare determinate mansioni - si veda, ad esempio, la figura del consulente del committente - all'UTC, evitando l'esternalizzazione completa delle prestazioni e di conseguenza della totalità delle cognizioni e delle esperienze (il famigerato *know-how*).

Sulla scorta di quanto sentito durante l'incontro citato, delle risposte del municipio e di tutti gli altri dati in suo possesso, la scrivente commissione è giunta alla conclusione che l'investimento relativo all'allestimento del PGS sia sostenibile e indispensabile per tenere fede all'enunciato iniziale e per ottemperare ai requisiti previsti dalla legge (OPAc) e che sia - allo stato attuale delle conoscenze, dell'infrastruttura informatica e delle risorse disponibili presso l'UTC - praticamente impossibile fare capo a personale interno.

Inoltre, come ventilato dai relatori durante l'incontro, l'assenza di un PGS comunale potrebbe avere delle ripercussioni negative sui sussidi erogati per le opere di canalizzazione che, ricordiamo, sono sempre piuttosto onerose.

La concessione del credito di fr. 3'460'000.00 è dunque favorevolmente preavvisata dalla commissione della gestione, con la raccomandazione di monitorare attentamente l'avanzamento dell'opera in modo da poter innestare, al momento più opportuno e se si rivelassero imprescindibili, le risorse necessarie presso l'UTC per la costante tenuta a giorno del catasto PGS, destinato altrimenti ad invecchiare e diventare inutile nel giro di pochi anni dalla sua definitiva adozione.

In conclusione la commissione della gestione invita il consiglio comunale a voler accettare integralmente il dispositivo di risoluzione e il relativo credito, così come esposto nel messaggio municipale 23/2021.

Questo rapporto è stato approvato all'unanimità della commissione della gestione.

Relatore: Gian Antonio Baffelli

Tesserete, 15 marzo 2022